

PATERNÒ

Cade col trattore nel canale e muore

NUNZIO LEONE A PAGINA XIII

PATERNÒ

Agricoltore 84enne di Aci Catena muore travolto dal suo trattore



L'incidente non ha dato scampo

PATERNÒ. Tragedia ieri mattina a Paternò. Un agricoltore è morto, schiacciato dal suo trattore, per cause al vaglio degli inquirenti. L'84enne Salvo Caltabiano è stato travolto dal mezzo sul quale si trovava mentre stava effettuando dei lavori e ha perso il controllo. Il tragico incidente è accaduto nelle campagne in contrada Gerbini, al confine con la cittadina di Ramacca. L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata prima dell'ora di pranzo. L'uomo, residente ad Aci Catena, ma domiciliato a Ramacca, stava lavorando in un terreno di sua proprietà e si trovava sul ciglio di un canale di drenaggio, quando il mezzo per cause sconosciute è precipitato e nella caduta si è capovolto, l'uomo sbalzato per terra è stato schiacciato dal mezzo, perdendo la vita. Accortosi dell'incidente capitato all'agricoltore, un vicino ha subito allertato i soccorsi telefonando al 112, numero unico per le emergenze. In tempi brevi è giunta sul posto un'ambulanza, i sanitari hanno prestato subito i soccorsi, ma non c'è stato nulla da fare per salvare la vita all'uomo, perché già era deceduto. Il corpo, già esanime è stato recuperato dai vigili del fuoco dopo avere rimosso il mezzo. Sul posto sono giunti anche i carabinieri della Compagnia di Paternò, per gli accertamenti di rito. Il trattore è stato sottoposto a sequestro e messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

NUNZIO LEONE

Acireale, avanti tutta quarto acuto di fila Colpo Troina a Paternò

Le altre siciliane. Buon pari del Biancavilla
Nuovo stop esterno del Marina di Ragusa

Vincono tutte le prime quattro in classifica. L'Acr Messina passa con il piglio della capolista a Castrovillari (1-3), mentre il Fc Messina travolge con una cinquina il Città di Sant'Agata. Vittoria di misura dell'Acireale sulla Cittanovese con il gol di De Felice, mentre la Gelbison batte il Marina di Ragusa che ora rischia nei bassifondi. Exploit esterno del Troina (gol di Aperi) a Paternò e situazione delicata per gli etnei. Buon pari del Biancavilla a Rotonda, più amaro quello del Dattilo con il S. M. Cilento. Mercoledì in campo per il turno infrasettimanale.



SERVIZI pagine 23/25

Harakiri del Paternò e il Troina fa bingo con il giustiziere Aperi

Etnei in crisi. Il presidente Mazzamuto: «Troppi assenti per infortunio interverremo sul mercato, l'allenatore Catalano non è in discussione»

PATERNÒ 0

TROINA 1

Paternò: Cavalli 6, Guarnera 5,5 (45' st Pardo sv), Mazzotti 6, Bontempo 6, Truglio sv (32' pt Distefano 5,5), Guillari 6, La Piana 5 (25' st Zappalà sv), Scapellato 5, Puglisi S. 4,5, Camilleri 5,5, Santapaola 5. **A disp.** Maugeri, Coniglione, Barbaro, Bruzzo, Maiorano, Puglisi M. **All.** Catalano 6.
Troina: Aiolfi 6, Puleo 6, Ciccone 6, Giuffrida 6 (16' st Padovani 6,5), Mbaye 6,5, Longo 6, Kamara 5,5, Guerci 5 (29' st Palermo 5,5), Rizzo 5, Ficarotta 5,5, Aperi 6 (39' st Neri sv). **A disp.** Cantarero, Popolo, Diara, Mascara, Agosta, Santoro. **All.** Mascara 6.

Arbitro: D'Ambrosio di Collegno 6

Reti: 39' st Aperi.

Note: ammoniti: Mazzotti, Ciccone; Ficarotta, Guerci. Calci d'angolo: 2-2. Recupero: 2' pt e 3' st.



Sebastiano Aperi ancora decisivo

LORENZO GUGLIARA

PATERNÒ. Nel vuoto di gioco e di emozioni, rimbomba come un boato il gol di Aperi, unico lampo di un pomeriggio da sbadigli ma che vale il sorpasso dei ragazzi di Peppe Mascara ai danni di un Paternò in piena crisi, con una ormai cronica astinenza offensiva e con una rosa ormai ridotta all'osso, causa i tanti infortuni e partenze improvvisate a cui si dovrà porre riparo per evitare di vanificare tutto il buono che la società è riuscita a fare in questi mesi. Il presidente Ivan Mazzamuto lo ha ribadito a chiare lettere a commento della gara: «Interverremo sul mercato. Troppi assenti per infortunio». Dopo quello grave capitato a D'Amico (per lui stagione finita), la partenza di Raimondi, tornato a Canicattì, a rendere più difficile il momento ci si è messo anche l'infortunio di capitano Truglio costretto a lasciare dopo mezzora. Una perdita

I RISULTATI

25ª GIORNATA

Acireale - Cittanovese.....	1-0
Castrovillari - Acr Messina.....	1-3
Dattilo - S. Maria Cilento.....	1-1
Gelbison - Marina di Ragusa.....	2-1
Fc Messina - Città di S. Agata.....	5-1
Paternò - Troina.....	0-1
Roccella - Rende.....	0-2
Rotonda - Biancavilla.....	0-0
San Luca - Licata.....	rinvia

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	53
FC MESSINA*.....	48
GELBISON.....	47
ACIREALE*.....	44
ROTONDA*.....	38
SAN LUCA***.....	35
BIANCAVILLA (-1).....	35
DATTILO**.....	33
LICATA***.....	32
S. MARIA CILENTO.....	32
TROINA*.....	30
CITTANOVESE*.....	29
PATERNÒ.....	28
CITTÀ DI S. AGATA.....	27
CASTROVILLARI.....	27
RENDE.....	24
MARINA DI RAGUSA.....	20
ROCCELLA*.....	14

* Ogni asterisco 1 gara da recuperare

PROSSIMO TURNO

26ª GIORNATA (mercoledì 14 aprile)

Acireale - Gelbison
Biancavilla - Castrovillari
Città di S. Agata - Paternò
Cittanovese - Fc Messina
Licata - Rotonda
Acr Messina - Dattilo
Marina di Ragusa - Roccella
Rende - San Luca
Troina - S. Maria Cilento



Il colpo di testa di Seby Aperi che ha deciso il derby fra Paternò e Troina

che ha scompaginato gli schemi predisposti da Catalano, costretto a cambiare in corsa la squadra. Con il contagocce le azioni di un primo tempo sonnacchioso con le due squadre in evidente stato confusionale e sin troppo timorose e condizionate dalla difficile situazione di classifica. Al 15' è bravo il portiere ospite ad uscire tempestivamente su Scapellato, mentre al 25' il tiro di La Piana va altissimo. Nella ripresa non cambia il tema della gara che si mantiene su ritmi blandi con i due portieri pressochè inoperosi. La squadra di casa prova ad imprimere un cambio di passo ma Guillari, posente attaccante arrivato da qualche settimana, rimane sempre molto distante dalla porta. Tocca a lui il compito di fare a sportellate con gli avversari. Evanescente l'azione offensiva della squadra di Catalano con La Piana e Scapellato che puntualmente finiscono tra le maglie degli avversari. La gara sembra in-

canalarsi verso il pari quando Mascara fa una mossa che cambia le sorti della stessa inserendo Padovani al posto di Giuffrida, motore del centrocampo ospite. L'azione del Troina si fa più veloce e al 26' è lo stesso nuovo entrato che fa correre i brividi a Cavalli con un tiro che colpisce la parte esterna del palo. La gara si decide al 39'.

Il Paternò prova la ripartenza con Bontempo che si allunga il pallone che diventa preda degli avversari. Padovani fa valere la sua prestanza fisica ed atletica superando con facilità Santapaola. Perfetto il cross del brasiliano per la testa di Aperi che svetta tra Camilleri e Guarnera e manda la palla dove il portiere non può arrivare. La reazione del Paternò è inesistente e così per il Troina diventa ordinaria amministrazione mantenere intatta la propria porta sino al triplice fischio dell'arbitro piemontese. A fine gara a parlare per il Paternò è il presidente: «Purtroppo è un momento che ci gira tutto storto, abbiamo un pizzico di sfortuna e numericamente siamo pochi. Giochiamo sempre senza centrocampo. Dobbiamo intervenire immediatamente sul mercato. Quando il centrocampo non ti supporta gli attaccanti soffrono. Guillari e Distefano hanno lottato anche se sono stati sostenuti poco. La guida tecnica non è in discussione. E' solo un problema di calciatori. Siamo costretti a ricominciare sempre d'accapo. Il direttore Strianese è già al lavoro per portare a Paternò i calciatori che ci mancano e che ci serviranno per questo difficile finale di stagione».

Tre punti di grande valore per i ragazzi di Mascara che si gode il successo: «Il merito è di questi ragazzi che si impegnano tutta la settimana. Sono orgoglioso perché tutto quello che chiedo durante gli allenamenti loro lo applicano alla lettera».